

CHIARIMENTI N. 5 AI QUESITI
PERVENUTI A TUTTO IL 13 MAGGIO 2024

QUESITO 43 - (comunicazione n. 26679 del 29/04/2024 n. 101276 prot.)

Domanda

Con la presente a seguito di alcune verifiche effettuate e dei sopralluoghi poniamo i seguenti quesiti:

in merito a tutti i Lotti, dovendo proporre interventi migliorativi per gli impianti e relativi benefici ottenibili, chiediamo di avere i consumi di combustibile e di energia elettrica di ogni struttura in appalto, relativi all'anno 2021, 2022 e 2023, da utilizzare come base di calcolo per la valutazione dei benefici energetici di cui potranno beneficiare le Aziende Sanitarie, per evitare che i vari partecipanti utilizzino ognuno parametri teorici diversi di partenza, che creeranno confusione nella comparazione delle proposte alla commissione aggiudicatrice.

Risposta

RISPOSTA CROB

| anno 2021 | | anno 2022 | | anno 2023 | |
|--------------|------------------------|------------|-------------------------|------------|-------------------------|
| gas (mc) | energia elettrica(KWh) | gas (mc) | energia elettrica (KWh) | gas (mc) | energia elettrica (KWh) |
| 1.273.267,00 | 5.915.009,00 | 816.073,00 | 5.872.252,00 | 815.823,00 | 5.851.335,00 |

| | | 2021 | | 2022 | | 2023 | |
|---|---------|-----------|-------------|-----------|-------------|-----------|-------------|
| | | GAS (mc) | EN.EL.(Kwh) | GAS (mc) | EN.EL.(Kwh) | GAS (mc) | EN.EL.(Kwh) |
| Presidio "San Carlo" di Potenza | Lotto 4 | 2.029.357 | 17.358.599 | 2.909.370 | 16.312.482 | 2.942.845 | 16.387.629 |
| Presidio "San Pio da Pietrelcina" di Villa d'Agri | Lotto 5 | 832.409 | 3.563.739 | 807.552 | 3.267.483 | 848.756 | 3.173.569 |
| Presidio "San Giovanni di Dio" di Melfi | Lotto 6 | 474.883 | 1.990.542 | 451.804 | 2.108.541 | 428.724 | 2.293.248 |
| Presidio "San Francesco di Paola" di Pescopagano | Lotto 7 | 418.420 | 1.790.514 | 372.688 | 1.866.311 | 326.955 | 1.748.302 |

Controllando l'appendice 1, troviamo notevoli differenze tra le superfici dichiarate per le singole strutture e le superfici riportate nelle singole schede per le distribuzioni di impianti elettrici e speciali che per conformazione di estensione elettrica dovrebbero invece coincidere con la superficie totale. Chiediamo di effettuare un controllo ed una rettifica dei dati pubblicati con quelli corretti.

Risposta

Per i Lotti di competenza dell'AOR San Carlo si confermano i dati indicati

Per il lotto 3 si confermano i dati indicati

Per quanto concerne il Lotto 1 vedi chiarimento 38

In merito al Lotto n. 3, nella consistenza riportata in Appendice 1 in cui è riportata la superficie totale di mq 39.502, abbiamo ritrovato nei dati elettrici di estensione della relativa distribuzione la dimensione di mq 31.902. Chiediamo se tale incongruenza sia un errore di digitazione e sia invece corretto che anche in quelle caselle dovesse essere riportata la dimensione di mq 39.502? Sempre nei dati di appendice 1 relativi agli impianti di condizionamento, considerando che l'impianto aeraulico copre la quasi totalità della struttura, come detto di mq 39.502, troviamo dimensioni di cui chiediamo il controllo e la rettifica, in particolare circuiti aeraulici mq 17.400, circuiti idronici mq 1.600.

Risposta

Si confermano i dati riportati in Appendice 1 e relativi al lotto 3, chiarendo che:

- ✓ la superficie complessiva lorda indicata pari a mq 39.502, è comprensiva di pertinenze, locali tecnici, cortili, etccc...;

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di governo, di conduzione e manutenzione a canone e di manutenzione extra canone degli impianti tecnologici ed elevatori dell'AOR San Carlo di Potenza, dell'ASM di Matera, dell'ASP di Potenza e dell'IRCCS-CROB di Rionero in Vulture
CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 13/05/2024

- ✓ **le superficie di mq 31.502, mq 17.400, e mq 1.600, rappresentano le superfici nette servite dai corrispondenti impianti indicati in tabella.**

In merito al Lotto 1, in appendice 1 nelle schede delle singole strutture troviamo la superficie complessiva delle 5 strutture che somma mq 196.556, mentre nella tabella riepilogativa riportata a fine lotto a pagine 20, sono indicate superfici che sommano mq 91.101, chiediamo quale sia il dato corretto di superficie di singola struttura tra i due riportati in appendice? Anche nel lotto 1 troviamo incongruenza rilevanti nelle varie strutture tra la superficie di struttura e quelle indicate per le distribuzioni degli impianti elettrici e speciali che non possono non incidere in pratica sulla totalità delle superfici. Chiediamo controllo e rettifica dei dati. Considerando la necessità di avere dati corretti, per una giusta valutazione dei costi relativi necessari ad assolvere gli obblighi della buona manutenzione ordinaria, in attesa della pubblicazione a rettifica dei dati riportati in appendice 1, visto il termine breve anche tra il completamento dei sopralluoghi e la consegna dei progetti, considerando che tali risposte potrebbero arrivare anche solamente il 15/05, come definito nelle disposizione di gara, visto che buona parte del tempo fino al 06/05 avremo anche infinite difficoltà per ottenere offerte dai fornitori dei materiali necessari alla manutenzione, ma soprattutto per elaborare i costi e valutare quante proposte migliorative sarà possibile inserire nella offerta che dobbiamo elaborare e nei relativi costi sostenibili, anche a causa delle festività correnti, periodo in cui i fornitori sicuramente tarderanno con la fornitura di preventivi e schede tecniche dei materiali, chiediamo una proroga di circa 45 giorni per elaborare proposte congrue e che offrano maggiori vantaggi alle Aziende Sanitarie.

Risposta

Si rimanda al chiarimento n. 38-2

QUESITO 48 - (comunicazione n. 26756 del 02/05/2024 n. 103389 prot.)

Domanda

Quesito 1_A seguito dei sopralluoghi effettuati, in ordine ad una corretta formulazione dell'offerta Tecnico Economica, si chiede alla Stazione Appaltante di rendere disponibili agli Operatori Economici le planimetrie relative agli immobili nel perimetro dell'Appalto.

Risposta

Il CROB allega file della planimetria generale del presidio, specificando che l'impianto fotovoltaico è escluso dall'appalto.

Per i lotti di competenza dell'Azienda Ospedaliera Regionale "San Carlo di Potenza" (Lotti 4, 5, 6 e 7), in allegato le Planimetrie relative agli immobili nel perimetro dell'Appalto per:

Lotto 4 – "Ospedale San Carlo" di Potenza;

Lotto 5 – "Ospedale San Pio da Pietrelcina" di Villa d'Agri;

Lotto 6 – "Ospedale San Giovanni di Dio" di Melfi;

Lotto 7 – "Ospedale San Francesco da Paola" di Pescopagano;

Per il Lotto 4 – "Ospedale San Carlo" di Potenza, in allegato la Planimetria Generale degli edifici in costruzione (Pad. D degenze, Pad. N1 Trauma Center- Sale Operatorie, Pad. E1 Nuovo Hospice) e per i quali è in programma la demolizione (Pad A-G demolizione programmata a seguito del completamento del Pad. N1 Trauma center).

Per il resto si ritiene la visione dei luoghi esaustiva per la formulazione dell'offerta.

Quesito 2_A seguito dei sopralluoghi effettuati sono emersi alcuni progetti di riqualificazione o ampliamento in essere o prossimi all'implementazione su diversi immobili nel perimetro dell'Appalto. In ordine ad una corretta formulazione dell'offerta Tecnico Economica, specie in relazione al criterio relativo a proposte di miglioramento/adeguamento degli impianti che non comportino oneri aggiuntivi per l'amministrazione, si chiede a codesta Stazione Appaltante di fornire: (i) elenco completo degli immobili oggetto di riqualificazione

o ampliamento in essere o prossimi all'implementazione. (ii) Per ognuno di tali immobili, le specifiche relative ai progetti di riqualificazione o ampliamento.

Risposta

Ai sensi dell'art. 3, comma f, dell'Allegato 1, Capitolato Tecnico Prestazionale, al Disciplinare di Gara, per tutte le nuove strutture in fase di realizzazione si procederà alla rideterminazione del corrispettivo a canone unicamente in caso di incremento o decremento di superfici eccedente la franchigia pari al 5% delle superfici complessive del lotto, da calcolare in maniera anche frazionata per tutta la durata dell'appalto.

LOTTO 3 - L'IRCCS CROB non è interessato da progetti di riqualificazione o ampliamento in essere o prossimi di impatto sull'oggetto della gara, anche alla luce dell'art. 3, comma f, dell'Allegato 1, - Capitolato tecnico Prestazionale, al Disciplinare di Gara, che prevede che per tutte le nuove strutture in fase di realizzazione si procederà alla rideterminazione del corrispettivo a canone unicamente in caso di incremento o decremento di superfici eccedente la franchigia pari al 5% delle superfici complessive del lotto, da calcolare in maniera anche frazionata per tutta la durata dell'appalto.

Quesito 3_Nell'Allegato 1 - Capitolato Tecnico Prestazionale, in relazione alla Manutenzione correttiva / a guasto, si definisce un valore economico di franchigia pari ad Euro 200,00. Successivamente, in relazione alla Manutenzione extra canone, si definisce un valore economico di franchigia pari ad Euro 300,00. Si chiede conferma dell'interpretazione della Scrivente, e cioè a dire che: (i) Si prescrivono 2 differenti tipologie di franchigia per le due tipologie di attività (correttiva ed extra canone). (ii) Il parametro tecnico di valutazione tabellare relativo all'incremento della franchigia sia riferito a entrambi i valori.

Risposta

No, il valore base di franchigia è unico ed è pari a 300,00 euro. Vedasi risposta al quesito n. 27.5

QUESITO 51 - (comunicazione n. 26773 del 02/05/2024 n. 103985 prot.)

Domanda

Si chiede cortesemente, di indicare se negli elementi economici del personale indicato nella clausola sociale sono incluse anche le maggiorazioni spettanti ai dipendenti che lavorano su turni e in generale al di fuori dell'orario diurno (maggiorazioni per lavoro notturno, festivo, straordinari, ecc...).

Risposta

Per i lotti di competenza dell'AOR San Carlo nel calcolo del costo della manodopera sono state considerate le maggiorazioni spettanti ai dipendenti che lavorano su turni e in generale al di fuori dell'orario diurno (maggiorazioni per lavoro notturno, festivo, straordinari, ecc...).

LOTTO 3 - Per i turni di lavoro previsti la Tabella Ministeriale del contratto di riferimento non prevede maggiorazioni.

Per il lotto 8 è confermato l'importo relativo alla sola manodopera posto a base d'asta, pari a €. 780.000,00 annui.

QUESITO 57 - (comunicazione n. 26884 del 06/05/2024 n. 106043 prot.)

Domanda

Si trasmettono i seguenti quesiti:

1) Con riferimento all' Art. 5 dell'Allegato 1 Capitolato tecnico prestazionale, viene riportato il valore della franchigia pari a 200 euro successivamente, nell'Art.6, il valore è di 300 euro, migliorabile in fase di gara. Si chiede di confermare quale sia il valore corretto di franchigia da considerare e su cui offrire una miglioria.

Risposta

Il valore base di franchigia è unico ed è pari a 300,00 euro. Vedasi risposta al quesito n. 27.5

2) Con riferimento all'offerta tecnica, si chiede conferma se sia possibile allegare alla relazione grafici e tabelle, non conteggiandoli nelle 100 pagine.

Risposta

SI

3) Si chiede se sono ammessi Allegati all'offerta tecnica, non computati nelle 100 pagine componenti la relazione tecnica.

Risposta

Solo grafici e tabelle.

4) Con riferimento all'art.9 del Capitolato tecnico prestazionale, si chiede la frequenza da rispettare per l'attività di video ispezione dei canali aeraulici.

Risposta

Stante la Procedura Operativa per la valutazione e gestione dei rischi correlati all'igiene degli impianti di trattamento aria approvata nella Conferenza Stato Regioni del 07/02/2013 (Repertorio atti n. 55/CSR del 07/02/2013), l'ispezione visiva va fatta con periodicità annuale.

5) Con riferimento al documento Appendice 1 al Capitolato tecnico (Macro tipologie impianti e consistenza di massima relativamente al Lotto 6 Ospedale "San Giovanni di Dio" di Melfi (PZ), impianti antincendio, si chiede di chiarire se gli impianti di distribuzione ossigeno, aria e vuoto facciano parte dell'appalto in quanto non presenti nell'elenco dell'art.3 del documento Allegato 1 - Capitolato tecnico prestazionale.

Risposta

No, trattasi di refuso, la manutenzione sugli impianti di distribuzione ed erogazione dei gas medicali (ossigeno, aria e vuoto) non sono incluse nei servizi manutentivi richiesti per il Lotto 6 "Ospedale San Giovanni di Dio" di Melfi.

6) Con riferimento all'Appendice 4 al Capitolato, si chiede conferma che le risorse indicate per il lotto 1, lotto 2 e lotto 4 siano inquadrare attualmente con contratto metalmeccanico.

Risposta

Si conferma che per il Lotto 4, il personale soggetto alla clausola sociale per la garanzia della stabilità occupazionale di cui alla L.R. Basilicata n. 24 del 15/02/2010 è attualmente inquadrato con contratto metalmeccanico.

7) Nell'Appendice 4 al Capitolato Tecnico viene riportato che il totale personale equivalente soggetto alla clausola sociale per la garanzia della stabilità occupazionale di cui alla L.R. Basilicata n. 24 del 15/02/2010: 35 unità, mentre nella relativa tabella vengono elencate 38 unità facenti parte della Struttura operativa, 4 unità facenti parte della Struttura di governo, e 4 tecnici esterni. Si chiede quante e quali unità si debbano considerare come personale assunto dalla precedente impresa appaltatrice nel lotto 1.

Risposta

Vedasi quesito 17

8) Nell'Appendice 4 al Capitolato Tecnico (Lotto 5) viene riportato che il totale personale equivalente soggetto alla clausola sociale per la garanzia della stabilità occupazionale di cui alla L.R. Basilicata n. 24 del 15/02/2010: 12 unità, mentre nella relativa tabella vengono elencate 15 unità. Si chiede quante e quali unità si debbano considerare come personale assunto dalla precedente impresa appaltatrice nel Lotto 5.

Risposta

Resta confermato che sono oggetto di clausola sociale, per la Garanzia della Stabilità Occupazionale di cui alla L.R. Basilicata n. 24 del 15/02/2010, n. 12 unità di personale. Si evidenzia che per il raggiungimento del monte ore di presidio tecnologico potrebbe essere necessario assumere ulteriori unità di personale oltre le n.12 unità di personale oggetto di clausola sociale a maggior ragione alla luce di quanto indicato in risposta al Quesito n. 3.

9) Nell'Appendice 4 al Capitolato Tecnico (Lotto 6) viene riportato che il totale personale equivalente soggetto alla clausola sociale per la garanzia della stabilità occupazionale di cui alla L.R. Basilicata n. 24 del 15/02/2010: 9 unità, mentre nella relativa tabella vengono elencate 11 unità. Si chiede quante e quali unità si debbano considerare come personale assunto dalla precedente impresa appaltatrice nel Lotto 5.

Risposta

Si conferma che sono oggetto di clausola sociale, per la Garanzia della Stabilità Occupazionale di cui alla L.R. Basilicata n. 24 del 15/02/2010, n. 9 unità di personale. Resta inteso che per il raggiungimento del monte ore di presidio tecnologico potrebbe essere necessario assumere ulteriori unità di personale oltre le n.9 unità di personale oggetto di clausola sociale.

Come già indicato in risposta al quesito n. 45, per il Lotto 6 non sono comprese nella clausola sociale le figure di:

- Responsabile di Commessa – impiegato tecnico;
- Segreteria Tecnica - apprendista impiegato.

10) In riferimento al documento Appendice 1 al Capitolato tecnico (Macro-tipologie impianti e consistenza di massima, Lotto 4 Ospedale San Carlo, si chiede conferma che il numero di UTA riportato (169) sia corretto in quanto durante i sopralluoghi ne sono state contate circa n. 100.

Risposta

Come già indicato in risposta al quesito n. 53, di seguito si riporta l'elenco delle UTA ed UEA installate presso il Presidio Ospedaliero "San Carlo di Potenza" (Lotto 4) con indicazione di quelle attive e non attive (presenti ma disattivate per variate esigenze dell'Amministrazione, le stesse potrebbero essere attivate in qualsiasi momento).

| Tipologia | Posizione | TIPO | ATTIVE | NON ATTIVE |
|-----------------|-----------|------|--------|------------|
| STC AG741 | Fab. A | UTA | | |
| | | UEA | | 4 |
| STC AG752 | Fab. A | UTA | 4 | 6 |
| | | UEA | 4 | 1 |
| Terrazzo | Fab. A | UTA | | 1 |
| | | UEA | | 1 |
| Terrazzo | B | UTA | 1 | |
| | fab.B | UEA | 1 | |
| STC | B | UTA | 1 | |
| | fab.B | UEA | 1 | |
| Area Esterna | B | UTA | 1 | |
| | fab.B | UEA | | |
| Terrazzo | C | UTA | 1 | |
| | | UEA | 1 | |
| STC C | C | UTA | | 1 |
| | | | | |
| STC Cardio | C | UTA | 3 | 1 |
| | | | | |

REGIONE BASILICATA
Stazione Unica Appaltante
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

| | | | | |
|---------------|------------|-----|---|---|
| Terrazzo | E | UTA | 4 | |
| | | UEA | 5 | |
| Terrazzo | F1 | UTA | 1 | |
| | | UEA | 8 | |
| Area Esterna | F1 | UTA | 1 | |
| | | UEA | | |
| STC | F1 | UTA | 4 | |
| | | UEA | | |
| Terrazzo | F2 | UTA | 6 | |
| | | UEA | 6 | |
| STC | F2 | UTA | 1 | |
| | | UEA | 1 | |
| Terrazzo | I1 | UTA | 3 | |
| | | UEA | 1 | |
| STC I1 | I1 | UTA | 1 | |
| | | UEA | 1 | |
| Terrazzo | I2 | UTA | 1 | |
| | | UEA | | |
| STC tra I2-I3 | fab. I2 I3 | UTA | 2 | |
| | | UEA | 2 | |
| Terrazzo | I4 I5 | UTA | 9 | 1 |
| | | UEA | 9 | 1 |
| STC | I4 I5 | UTA | 1 | |
| | | UEA | | |
| Terrazzo | I6 | UTA | 1 | |
| | | UEA | 1 | |
| Terrazzo | L | UTA | 4 | |
| | | UEA | 4 | |
| STC RM2 | L | UTA | 1 | |
| | | UEA | 1 | |
| STC RM3 | L | UTA | 1 | |
| | | UEA | 1 | |
| Terrazzo | M1 | UTA | 1 | |
| | | UEA | 1 | |
| Terrazzo | M2 M3 | UTA | 2 | |
| | | UEA | 2 | |

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di governo, di conduzione e manutenzione a canone e di manutenzione extra canone degli impianti tecnologici ed elevatori dell'AOR San Carlo di Potenza, dell'ASM di Matera, dell'ASP di Potenza e dell'IRCCS-CROB di Rionero in Vulture
CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 13/05/2024

| | | | | |
|-----------------|-------------|-----|-----|----|
| STC U.ma.ca. | M4 | UTA | 3 | |
| | | UEA | | |
| STC | M4 | UTA | | 2 |
| | | UEA | | |
| Terrazzo | M5 | UTA | 1 | |
| | | UEA | | |
| STC | M5 | UTA | 4 | |
| | | UEA | | |
| STC | N | UTA | 4 | 1 |
| | | UEA | 4 | 1 |
| STC | S | UTA | 1 | |
| | | UEA | 1 | |
| | T | UTA | 1 | |
| | | UEA | 1 | |
| TOTALE | complessivo | | 125 | 21 |

11) Si chiede la possibilità di ricevere un elenco, diviso per lotto, dei lavori e degli interventi che si effettueranno nei prossimi anni e dunque durante lo svolgimento del presente appalto in modo da non proporre nell'apposito capitolo della relazione tecnica delle migliorie già in programma.

Risposta

LOTTO 3 -Non ci sono progetti di ammodernamento in corso di esecuzione o già programmati e finanziati che possono essere considerati alternativi alle migliorie proponibili in gara. Si ribadisce che invece è in essere una convenzione con Società a capitale pubblico per la realizzazione e la gestione di interventi di cogenerazione, ad oggi non ancora definiti. Sono programmati, ma non ancora finanziati, interventi di riqualificazione degli impianti finalizzati anche al contenimento di consumi energetici oltre che al raggiungimento di ulteriori livelli di sicurezza: lo stato della programmazione consente l'adeguamento degli interventi programmati alle eventuali migliorie proposte dall'operatore economico aggiudicatario. Per tutti i lotti di competenza dell'A.O.R. San Carlo (Lotti 4, 5, 6 e 7) per gli impianti termici e di condizionamento si sta realizzando un sistema di supervisione e controllo che è tuttavia in continua evoluzione.

Presso l'ospedale San Carlo di Potenza (Lotto 4) è già stata finanziata una centrale di cogenerazione a gas. Presso gli ospedali "San Pio da Pietrelcina" di Villa d'Agri (Lotto 5) e "San Giovanni di Dio" di Melfi (Lotto 6) è stata già affidata la progettazione relativa ai lavori di adeguamento dell'illuminazione di sicurezza.

LOTTO 8

Sono previsti interventi finanziati sul PNRR per i seguenti edifici interessati dal Lotto 8.

| | | | |
|---------------------|-------|--------------------|---|
| Casa della Comunità | SPOKE | CORLETO | È stato previsto un efficientamento energetico dell'edificio. Inoltre, è previsto l'utilizzo dell'adiacente struttura esistente in aggiunta a quella attualmente adibita a poliambulatorio. I tempi massimi di conclusione dei lavori per adibire a Casa della Comunità le due strutture sono previsti al 31.12.2026. |
| Casa della Comunità | SPOKE | GENZANO DI LUCANIA | È prevista un ampliamento in continuità alla struttura esistente, ma non sono previsti miglioramenti degli impianti esistenti. Per l'ampliamento sono previsti nuovi impianti. |

| | | | |
|----------------------|-------|-------------------|---|
| | | | I tempi massimi di conclusione dei lavori per adibire a Casa della Comunità la nuova struttura sono previsti al 31.12.2026. |
| Casa della Comunità | HUB | LAVELLO | È prevista un ampliamento in continuità alla struttura esistente, ma non sono previsti miglioramenti degli impianti esistenti. Per l'ampliamento sono previsti nuovi impianti. I tempi massimi di conclusione dei lavori per adibire a Casa della Comunità le due strutture sono previsti al 31.12.2026. |
| Casa della Comunità | SPOKE | SAN FELE | Tutta la struttura esistente sarà adibita a Casa della Comunità. È previsto un ampliamento in continuità alla struttura esistente. Sono previsti nuovi impianti. I tempi massimi di conclusione dei lavori per adibire a Casa della Comunità le due strutture sono previsti al 31.12.2026. |
| Casa della Comunità | SPOKE | VIETRI DI POTENZA | La struttura esistente viene adibita a Casa della Comunità. È previsto l'installazione di impianto fotovoltaico e nuovo impianto di climatizzazione. |
| Ospedale di Comunità | | MURO LUCANO | Il piano primo viene adibito a Ospedale di Comunità. Sono previsti nuovi impianti idrici, elettrici, gas medicinali, condizionamento, cablaggio strutturale e nuovo impianto dialisi. Verrà sostituita la cabina di trasformazione. Realizzazione nuovo impianto di rilevazione fumi. I tempi massimi di conclusione dei lavori per adibire a Casa della Comunità le due strutture sono previsti al 31.12.2026. |

QUESITO 58 - (comunicazione n. 26885 del 06/05/2024 n. 106044 prot.)

Domanda

Considerando i quesiti inviati con comunicazione odierna e quelli precedenti di cui si aspetta ancora risposta, ed inoltre considerando che: 1)Al momento, non abbiamo ricevuto risposta riguardo alle date per effettuare i sopralluoghi del Lotto 8, il quale comprende numerosi presidi ospedalieri. Questo ritardo comporta una riduzione significativa del tempo a disposizione degli operatori economici per la redazione delle offerte, compromettendo la qualità e la completezza delle stesse. 2)La tabella relativa agli importi complessivi soggetti a ribasso dei vari lotti e i relativi valori di Manodopera è stata ripubblicata, introducendo ulteriore incertezza e necessità di revisione da parte nostra. Si chiede cortesemente una proroga del termine di presentazione delle offerte di almeno 45 giorni, data l'importanza di garantire nonché la necessità di presentare offerte complete e accuratamente valutate.

Risposta

Si rinvia all'avviso di differimento termini pubblicato in piattaforma il 14 maggio 2024

QUESITO 59 - (comunicazione n. 26896 del 06/05/2024 n. 100155 prot.)

Domanda

Con riferimento all'art. 23 del Disciplinare di gara - elemento di valutazione 2.2, siamo a richiedere se per "gestione ambientale CAM (relazione)" da descrivere nell'offerta tecnica, si debba intendere la gestione dei materiali secondo i principi imposti dai CAM e dalla relazione richiesta al punto 2.2.1 - allegato 2 al D.M. 23/06/22.

Risposta

Si conferma, specificando che ai sensi del paragrafo 1.1 dell'allegato al D.M. 23/06/22., nel caso dell'appalto di cui trattasi, i CAM nel decreto riportati si applicano limitatamente ai criteri contenuti nei capitoli "2.5-Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione", "2.6-Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere" e ai criteri "3.1.2-Macchine operatrici" e "3.1.3-Grassi ed oli lubrificanti per i veicoli utilizzati durante i lavori". Pertanto la relazione redatta dovrà tener conto di tale specificità di applicazione.

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di governo, di conduzione e manutenzione a canone e di manutenzione extra canone degli impianti tecnologici ed elevatori dell'AOR San Carlo di Potenza, dell'ASM di Matera, dell'ASP di Potenza e dell'IRCCS-CROB di Rionero in Vulture
CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 13/05/2024

QUESITO 60 - (comunicazione n. 26929 del 07/05/2024 n. 106402 prot.)

Domanda

In riferimento alla garanzia provvisoria, si chiedono i seguenti chiarimenti:

1) ai fini della costituzione della garanzia provvisoria mediante accredito con bonifico, si chiede precisare quali dati devono essere riportati nella causale del bonifico;

Risposta

Si può indicare come causale “Gara G00422”.

2) con riferimento alla dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva, di cui al paragrafo 17 garanzie del disciplinare di gara (pag. 23), posto anche che l’art. 106 del Codice, non prevede tale onere in capo al concorrente, si chiede confermare che tale dichiarazione non è dovuta qualora si provveda a costituire la garanzia provvisoria mediante accredito;

Risposta

Si conferma.

3) Si chiede confermare se, in caso di costituzione della garanzia provvisoria mediante accredito, il concorrente potrà comunque, a sua scelta, in caso di aggiudicazione, costituire la garanzia definitiva mediante accredito o mediante fideiussione.

Risposta

Si conferma.

QUESITO 62 - (comunicazione n. 26967 del 07/05/2024 n. 106929 prot.)

Domanda

Nel corso dei sopralluoghi è stato rinvenuto un cogeneratore inattivo presso l'ospedale di Matera. Questo cogeneratore dovrebbe fornire alimentazione all'assorbitore situato nella centrale termica e alla relativa torre evaporativa. Tuttavia, poiché tali apparecchiature non figurano nell'elenco allegato alla documentazione di consistenza, si chiede di confermare che le stesse debbano essere considerate unicamente per eventuale attività extracanone.

Risposta

L’appendice 1 al Capitolato tecnico “MACRO TIPOLOGIE DI IMPIANTI, E RELATIVE CONSISTENZE DI MASSIMA, PER SINGOLA STRUTTURA SANITARIA” evidenzia, appunto, le consistenze di massima, e comunque vanno considerati tutti gli impianti presenti, che come da Voi detto avete visionato. Inoltre, l’appendice 2 “LINEE GUIDA PER LA MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA” evidenzia chiaramente anche la manutenzione dei suddetti impianti. Pertanto, tali impianti vanno mantenuti con oneri a carico della ditta, così come previsto anche nel disciplinare

QUESITO 63 - (comunicazione n. 27000 del 08/05/2024 n. 107342 prot.)

Domanda

Considerato che i sopralluoghi sono terminati in data 7 maggio e sono stati necessari oltre che per rendersi edotti della consistenza e dello stato del patrimonio impiantistico oggetto della gara, anche per le valutazioni di specifici criteri tecnici, come ad esempio (e non esclusivamente) le Proposte di miglioramento/adeguamento degli impianti, considerato che alcune richieste di chiarimento attese sono ancora in fase di elaborazione, inclusi chiarimenti ritenuti fondamentali sia per la redazione dell’offerta tecnica che per la valutazione dell’offerta economica, come ad esempio la pubblicazione delle informazioni integrative in merito agli elementi retributivi del personale soggetto a clausola sociale, considerata anche la corposità del progetto richiesto e al fine di redigere delle proposte in linea con le aspettative di dettaglio e di qualità attese dalla

Committenza, si richiede, cortesemente, a codesta rispettabile Stazione Appaltante di concedere una congrua proroga dei termini di presentazione delle offerte, di almeno 45 giorni.

Risposta

Si rinvia all'avviso di differimento termini pubblicato in piattaforma il 14 maggio 2024

QUESITO 64 - (comunicazione n. 27008 del 08/05/2024 n. 107637 prot.)

Domanda

Con la presente siamo a comunicare che nell'attestato di sopralluogo rilasciato in data 06/05/2024 per il Presidio Ospedaliero Distrettuale Salvatore Peragine - Stigliano (Lotto 2), che alleghiamo, vengono indicati erroneamente nell'oggetto i riferimenti del Lotto 1 con rispettivo CIG. Siamo per tanto a chiedere se fosse possibile rilasciarci nuovamente l'attestazione di sopralluogo corretta o in caso contrario se fosse possibile caricare a portale quella da voi rilasciata con l'errore del Lotto.

Risposta

Non si riscontra alcun errore nell'attestato di sopralluogo rilasciato in data 06/05/2024 per il Presidio Ospedaliero Distrettuale Salvatore Peragine-Stigliano in quanto come correttamente indicato appartiene al Lotto 1

QUESITO 67 - (comunicazione n. 27032 del 08/05/2024 n. 107899 prot.)

Domanda

All'interno dell'appendice 3 al Capitolato tecnico (Presidio ed integrazione personale dell'Amministrazione), si indicano le configurazioni minime previste per i presidi relativi ai diversi lotti. Per quanto riguarda il lotto 8 sono presenti diverse tabelle, che indicano: Per Muro Lucano 6.264 ore annuali; Per gli ambiti di Potenza Villa D'Agri Venosa 20.880 ore annuali; Per il Presidio Ospedaliero Distrettuale San Francesco d'Assisi di Venosa 12.528 ore annuali; Per Venosa 2.088 ore annuali. Il totale richiesto ammonta quindi a 41.760 ore annuali per il lotto 8. Il costo del personale stimato dalla Stazione Appaltante è pari a 3.900.000,00 euro per il quinquennio, stimate, secondo quanto indicato nel disciplinare e nei chiarimenti, sulla base delle tabelle del CCNL metalmeccanico. Tale importo è quindi pari a 780.000,00 euro l'anno. Dividendo però tale importo per le ore richieste si giunge a un valore orario pari a 18,68 euro, al di sotto del livello più basso previsto per il CCNL metalmeccanico (nelle tabelle vigenti il costo medio orario livello D1 è pari 20,80 euro). In considerazione di questa discrepanza, si chiede dunque di chiarire se ci sia un refuso all'interno delle tabelle relative ai presidi richiesti, e se il numero di ore richieste per il lotto 8 sia conseguentemente inferiore alle 41.760 ore riportate nell'Appendice 3 al Capitolato Tecnico.

Risposta

Si conferma l'importo relativo alla sola manodopera posto a base d'asta, pari a € 780.000 annui.

▪ **Sono stati corretti i refusi relativi alle Tabelle ASP presenti nell'Appendice 3 al Capitolato tecnico "Presidio ed integrazione personale dell'Amministrazione", tabelle che si inviano corrette per la sola parte relativa al Lotto 8, in allegato alla presente, per opportuna informazione agli Operatori Economici.**

QUESITO 74 - (comunicazione n. 27068 del 09/05/2024 n. 108350 prot.)

Domanda

1. Con riferimento ai requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 11 B.2) del disciplinare di gara (pag 18), viste già le risposte pubblicate ai quesiti n. 5 e 8 di altri operatori economici (chiarimenti n. 1 ai quesiti pervenuti a tutto il 9 aprile 2024), posto che il disciplinare prevede espressamente che il fatturato globale sia comprovabile, su richiesta dell'Amministrazione, da copia conforme dei bilanci o loro estratti regolarmente

approvati alla data di pubblicazione del bando, e considerato che a tale data il bilancio relativo all'anno 2023 può non essere stato ancora approvato, si chiede confermare se la dichiarazione relativa al fatturato globale, possa comprendere solo la somma del fatturato dei bilanci approvati alla data di pubblicazione del bando (2021-2022 - capienti a soddisfare il requisito) omettendo il dato relativo all'anno 2023 non disponibile, per le ragioni di cui sopra.

Risposta

Si

2. In riferimento alla formula a pag.39 del Disciplinare di Gara sotto riportata e relativa alla "Griglia di valutazione dell'offerta economica"

$$P_{\text{complessivo}} = P_{\text{quinquennale}} + \frac{(100 - "X") \times "A"}{100} = € \dots\dots$$

posto "X" il ribasso percentuale offerto, si chiede di confermare che il valore numerico "100" (sia a numeratore che a denominatore) debba essere sostituito con il valore percentuale "100%".

Risposta

Si conferma

QUESITO 75 - (comunicazione n. 27071 del 09/05/2024 n. 108428 prot.)

Domanda

Si chiede conferma che l'importo complessivo, di ciascun lotto, da prendere in considerazione ai fini del calcolo della garanzia provvisoria è quello indicato nella prima colonna (c.d. Importo complessivo a base di gara (Euro/5 anni) della tabella riportata a pag. 11 del Disciplinare di Gara (art. 7, punto 2).

A titolo di esempio, l'importo complessivo da considerare per il Lotto 1 è 11.839.725,00 (e non 16.839.725,00 o altri importi)

Risposta

Si conferma, bastava leggere quanto riportato all'art.17 del Disciplinare.

QUESITO 76 - (comunicazione n. 27092 del 09/05/2024 n. 109153 prot.)

Domanda

Con la presente siamo a porre il seguente quesito:

Premesso che l'art. 10 del Capitolato tecnico prestazionale annovera tra gli oneri a carico dell'Amministrazione il costo per l'eventuale proprio personale da affiancare al personale della DA in relazione alle specifiche attività di presidio tecnologico degli impianti, ove previste. Si chiede di voler confermare, in riferimento all'eventuale distacco funzionale del personale dipendente dell'Amministrazione, che:

- Il costo delle ore per il suddetto personale è a carico della Stazione Appaltante.
- L'onere della ditta aggiudicataria è esclusivamente quello di inserire il personale in distacco nelle turnazioni.

Risposta

Si conferma

QUESITO 77 - (comunicazione n. 27093 del 09/05/2024 n. 109155 prot.)

Domanda

Si chiede se sia possibile partecipare alla procedura di gara in costituendo RTI nel caso in cui l'attestazione di sopralluogo sia stata rilasciata alla scrivente senza delega al sopralluogo da parte dell'altra impresa partecipante al costituendo RTI.

Risposta

In merito all'argomento, già trattato ai quesiti 26 e 30, in applicazione delle estensive disposizioni di cui all'art. 92, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, si conferma la possibilità di partecipare alla procedura di gara in costituendo RTI anche nel caso in cui l'attestazione di sopralluogo sia stata rilasciata all'O.E. senza delega al sopralluogo da parte dell'altra impresa partecipante al costituendo RTI.

QUESITO 78 - (comunicazione n. 27094 del 09/05/2024 n. 109159 prot.)

Domanda

Con la presente siamo a porre il seguente quesito:

Premesso che la scrivente società ha presentato richiesta di sopralluogo quale operatore singolo ed ha eseguito i diversi sopralluoghi per mezzo dei propri delegati, si chiede di voler confermare che l'attestato ricevuto sia idoneo per la partecipazione alla procedura quale capogruppo-mandatario di un costituendo RTI.

Risposta

Si conferma

QUESITO 79 - (comunicazione n. 27106 del 10/05/2024 n. 109352 prot.)

Domanda

Con la presente siamo a sottoporre i seguenti chiarimenti.

CHIARIMENTO 1 Durante i sopralluoghi effettuati dai nostri tecnici all'interno degli immobili oggetto dell'appalto, è emerso che per alcuni lotti nei presidi ospedalieri e sanitari sono in corso o previste a breve installazioni di sistemi di supervisione degli impianti. Desideriamo pertanto richiedere a codesto rispettabile Ente di specificare i dettagli degli immobili in cui si stanno installando tali sistemi o in cui è prevista l'installazione. Al fine di garantire parità di trattamento tra tutte le ditte partecipanti alla gara d'appalto, chiediamo di conoscere per ciascun immobile la marca e il modello del sistema previsto, nonché l'elenco degli impianti che saranno supervisionati, quali ad esempio caldaie, gruppi frigoriferi, pompe, unità di trattamento dell'aria, valvole di regolazione, eccetera.

Risposta

Per tutti i lotti di competenza dell'A.O.R. San Carlo (Lotti 4, 5, 6 e 7), per tutti gli edifici e per tutti gli impianti termici (caldaie, gruppi frigo ed UTA, collettori, valvole di regolazione, etc.), elettrici (illuminazione, distribuzione dell'energia elettrica, etc.) e di condizionamento si sta realizzando un sistema di supervisione, controllo e allarmi (anche su Emotecheche, Frigofarmaci, Banche di Crioconservazione, etc.) che è tuttavia in continua evoluzione. Il sistema adottato è un Sistema di supervisione SCADA, Software MOVICON.next

CHIARIMENTO 2 Si chiede a codesto rispettabile Ente la conferma che nel servizio di manutenzione ordinaria programmata, incluso nell'importo a canone, sia compresa l'effettuazione dei collaudi e delle revisioni per le diverse tipologie di estintori: a polvere, anidride carbonica e a schiuma. In caso di risposta affermativa, si chiede di confermare che l'indicazione sulla frequenza semestrale delle attività di revisione e collaudo per gli estintori riportata nell'appendice 2 del Capitolato Tecnico sia da considerare un refuso. Le frequenze da prendere come riferimento e da rispettare in fase di esecuzione del servizio devono essere quelle dettate dalla normativa UNI applicabile per ciascuna tipologia di agente estinguente.

Risposta

Come indicato all'art. 4 lettera d) del Capitolato tecnico Prestazionale, le frequenze indicate nell'Appendice 2 al Capitolato Tecnico sono frequenze minime, fermo restante che qualora normative specifiche impongano frequenze maggiori le stesse dovranno essere rispettate.

Lotto 8. Si conferma il riferimento alla normativa UNI.

CHIARIMENTO 3 Si chiede a codesto rispettabile Ente di confermare che l'indicazione sulla frequenza semestrale delle batterie statiche dell'impianto di illuminazione di sicurezza, come riportata nell'appendice 2 del Capitolato Tecnico, sia da considerare un rifiuto. La frequenza da prendere come riferimento deve essere quella indicata nella scheda tecnica della casa costruttrice.

Risposta

Come indicato all'art. 4 lettera d) del Capitolato tecnico Prestazionale, le frequenze indicate nell'Appendice 2 al Capitolato Tecnico sono frequenze minime, fermo restante che qualora normative specifiche impongano frequenze maggiori le stesse dovranno essere rispettate.

Lotto 8. Si conferma il riferimento alle schede tecniche della casa costruttrice.

QUESITO 80 - (comunicazione n. 27107 del 10/05/2024 n. 109360 prot.)

Domanda

Provvedo ad inviare richiesta di eseguire e riprogrammare i sopralluoghi sugli ambulatori (Lotto 8) che per un disguido di comunicazione e interpretazione abbiamo saltato, effettuando invece tutti i restanti. — omissis—

Risposta

Si rinvia all'avviso di differimento termini pubblicato in piattaforma il 14 maggio 2024

QUESITO 81 - (comunicazione n. 27108 del 10/05/2024 n. 109428 prot.)

Domanda

Spett.le Stazione Appaltante, con la presente siamo a chiedere un cortese riscontro alla richiesta inviata il 06/05/2024 prot. 106044.

Risposta

Si rinvia all'avviso di differimento termini pubblicato in piattaforma il 14 maggio 2024 e relativo anche al richiamato quesito 58

QUESITO 82 - (comunicazione n. 27109 del 10/05/2024 n. 109429 prot.)

Domanda

Con riferimento alle risposte pervenute da parte dell'Ente al quesito n. 25 (chiarimento 1 - chiarimento 2) e al quesito 41, siamo a richiedere un chiarimento definitivo e imparziale dal punto di vista della par condicio dei Concorrenti, per quanto riguarda il numero di pagine consentite per l'offerta tecnica. Dalla risposta al quesito 25, sembrerebbe chiaro il fatto che non si possano superare in nessun modo le 100 facciate A4, infatti il piano di manutenzione (chiarimento 2 del quesito 25), per sua stessa natura viene proposto in forma tabellare, come per altro contenuto in forma tabellare anche nei documenti di gara, non può in alcun modo essere inserito in allegato oltre le 100 facciate di spazio. Al contrario, al quesito 41, si ammette per qualunque Concorrente la possibilità di decidere a propria discrezione il numero di pagine da osservare per la redazione della relazione di gara, facendo un conteggio a grandi linee del numero di righe contenute nelle tabelle sparse all'interno di un testo di 100 facciate, che non potranno mai essere controllate in modo efficace dall'Ente. Paradossalmente un Concorrente potrebbe scrivere anche tutta la relazione inserendola all'interno di tabelle, tabellando qualsiasi argomento; in questo caso, potrebbe scrivere le pagine che più desidera senza adempiere agli

obblighi a cui sono soggetti gli altri Concorrenti. Chiediamo, per la par condicio, di regolamentare in modo chiaro e tangibile il numero di pagine possibili con un criterio equo e paragonabile per tutti i Concorrenti.

Risposta

Si conferma che la relazione non dovrà eccedere le 100 facciate ed alla stessa potranno essere allegate tabelle e grafici. Ovviamente qualora si dovessero rilevare eventuali elementi distorsivi della disposizione ("tabellando" parti di relazione), queste costituiranno chiaramente motivo di esclusione come previsto all'art.21, comma 1, del Disciplinare.

QUESITO 83 - (comunicazione n. 27111 del 10/05/2024 n. 109470 prot.)

Domanda

Con la presente siamo a chiederVi cortesemente il seguente chiarimento. In alcune strutture ospedaliere abbiamo trovato alcune zone o interi piani di alcuni fabbricati che sono attualmente dismessi in attesa di lavori di riqualificazione o nuovi utilizzi. Chiediamo se sia corretto, nel caso che tali aree non siano incluse nelle superfici dichiarate in consistenza, considerare che tali aree saranno considerate fuori contratto fino al giorno in cui non saranno riconsegnate e quindi allora diverranno nuove parti di struttura da inserire seconde le regole di capitolato. Rimaniamo in attesa di un cortese riscontro in merito.

Risposta

Per quanto riguarda i lotti di competenza della AOR "San Carlo" (Lotti n. 4, 5, 6 e 7) le zone, o interi piani, attualmente dismessi in attesa di lavori di riqualificazione o nuovi utilizzi, sono già incluse nelle superfici dichiarate in consistenza.

Lotto 3: le aree sono incluse nelle superfici dichiarate in consistenza

QUESITO 84 - (comunicazione n. 27112 del 10/05/2024 n. 109476 prot.)

Domanda

CHIARIMENTO 1

Si chiede di confermare che il ribasso percentuale X offerto sui prezzi riduca l'importo massimo quinquennale per eventuali attività di manutenzione extra canone degli impianti come si evince dalla formula per il calcolo del Prezzo complessivo propedeutico al calcolo del punteggio economico. Infatti, secondo la formula indicato il prezzo complessivo è dato dalla somma del prezzo del quinquennale offerto e dell'importo massimo quinquennale per la manutenzione extra canone ridotto per il ribasso percentuale offerto sui listini. Ad esempio, nell'ipotesi di offrire un ribasso sui listini del 10% per il lotto 1, all'interno del prezzo complessivo offerto risulterà un importo massimo quinquennale (plafond) di 4.500.000,00.

Risposta

Il prezzo complessivo derivante dall'applicazione della formula è derimente al fine dell'attribuzione del punteggio economico di gara. La gestione contrattuale di eventuali attività extra canone potrà essere discrezionalmente esercitata dall'amministrazione fino al limite massimo dell'importo di gara.

CHIARIMENTO 2

Con riferimento al personale indicato nell'Appendice 4 al Capitolato tecnico, per il lotto 5 sono indicate n°15 unità, di cui n°12 soggette a clausola sociale. Si chiede di indicare in elenco le n°3 risorse non soggette in quanto non si evince dall'Appendice 4.

Risposta

Le n. 3 risorse non soggette a clausola sociale sono tutte inquadrare nel livello D2. Si evidenzia che per il raggiungimento del monte ore di presidio tecnologico potrebbe essere necessario assumere ulteriori unità di personale oltre le n.12 unità di personale oggetto di clausola sociale a maggior ragione alla luce di quanto indicato in risposta al Quesito n. 53.

CHIARIMENTO 3

Con riferimento al criterio 1. Struttura organizzativa e tecnico-operativa dedicata, sub criterio 4: Tipologia e quantità di macchine, attrezzature e strumentazioni dedicate, ripartite per ciascuna struttura appartenente al lotto si chiede di confermare che per i lotti 2 e 8, costituiti da un elevato numero di piccole strutture non ospedaliere, la ripartizione dei componenti non deve essere necessariamente presentata per struttura ma per gruppi di edifici.

Risposta

Lotto 8. la ripartizione dei componenti dovrà essere effettuata per ambito.

Lotto 2. La ripartizione è per ambito.

CHIARIMENTO 4

Si chiede confermare che le ore settimanali di presidio tecnologico degli impianti indicate all'interno dell'Appendice 3 del Capitolato Tecnico siano già da considerarsi complessive per gli ospedali di Policoro e Tinchì e per gli Ospedali di Stigliano e Tricarico (tabelle n°2 e n°3), per un complessivo monte ore settimanale minimo per il lotto 1 pari a 1.122 ore (504+390+228). In caso contrario, cioè che le ore minime richieste di presidio da erogare indicate siano da intendersi per singolo ospedale, per il Lotto 1 risulterebbe un monte ore settimanale minimo pari a 1.740 ore, equivalente a circa 90.800 ore annue che, moltiplicato per il costo medio orario del personale, il relativo costo supererebbe di molto il costo della manodopera stimato dalla stazione appaltante.

Risposta

Per il Lotto 1 le ore/settimana sono quelle indicate nelle tre tabelle e così come suddivise.

QUESITO 85 - (comunicazione n. 27113 del 10/05/2024 n. 109484 prot.)

Domanda

Spett.le Stazione Appaltante, siamo a porre il seguente quesito:

Nell'appendice 3 al Capitolato tecnico, riguardante gli orari settimanali di presidio richiesti, per il LOTTO 1 si riportano 3 tabelle così intestate: Ospedale Madonna delle Grazie di MATERA Ospedali di POLICORO e TINCHI Ospedali di STIGLIANO e TRICARICO. Si chiede di confermare che i presidi da considerare siano n.3 e che quindi il presidio dell'Ospedale di Policoro sia condiviso con l'Ospedale di Trinchì, come anche il presidio dell'Ospedale di Stigliano sia condiviso con l'Ospedale di Tricarico. Si richiede inoltre di chiarire se le risorse operative di presidio dovranno essere considerate metà presenti su un sito e metà presenti sull'altro sito, pur restando nel complessivo a disposizione di entrambi gli ospedali.

Risposta

I presidi da considerare sono cinque, in numero pari ai Presidi Ospedalieri. Le risorse operative andranno ripartite garantendo la funzionalità del servizio.

QUESITO 86 - (comunicazione n. 27144 del 10/05/2024 n. 109776 prot.)

Domanda

In merito alla procedura in oggetto si chiede di chiarire quanto segue:

A) alla luce di quanto rilevato in durante i sopralluoghi ed in funzione della complessità dell'Appalto, sia in termini di consistenze degli impianti che di numerosità dei Lotti, allo scopo di produrre un progetto tecnico articolato che analizzi con completezza tutti gli argomenti previsti, si chiede una proroga della scadenza dei termini di presentazione della gara di 15 giorni lavorativi.

Risposta

Si rinvia all'avviso di differimento termini pubblicato in piattaforma il 14 maggio 2024

B) Si richiede rispettivamente in merito alle modalità di predisposizione della Relazione Tecnica:

*Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di governo, di conduzione e manutenzione a canone
e di manutenzione extra canone degli impianti tecnologici ed elevatori dell'AOR San Carlo di
Potenza, dell'ASM di Matera, dell'ASP di Potenza e dell'IRCCS-CROB di Rionero in Vulture*
CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 13/05/2024

1) se sia corretta l'interpretazione, anche in merito alla Vs risposta al quesito n°45, che la parte descrittiva dovrà essere contenuta entro le 100 pagine e dattiloscritta con carattere corpo 12 e interlinea 1,5 e gli organigrammi, schemi grafici e le tabelle ad esempio relative all'organizzazione proposta, turnazione, incremento delle frequenze di manutenzione programmate non saranno conteggiate o meglio inserendo le stesse si può superare il limite delle 100 pagine massimo previste;

Risposta

Si rinvia alla risposta al quesito n.82.

2) se sia possibile utilizzare per tabelle, grafici, schemi organizzativi, mentendo la leggibilità degli stessi un carattere inferiore a 12 ed interlinea singola. Si resta in attesa di pronto riscontro

Risposta

Si, fermo restando che le tabelle e i grafici non costituiscano estensione della relazione ma appendice alla stessa.

QUESITO 87 - (comunicazione n. 27161 del 10/05/2024 n. 110030 prot.)

Domanda

In riscontro al Vostro chiarimento n. 68 del 08.05.2024 in relazione al "subappalto qualificante", si chiede conferma che, conformemente alle disposizioni del nuovo Codice degli Appalti e come pacificamente espresso dalla giurisprudenza (TAR Catanzaro 21.12.2023 n. 1661, anche Consiglio di Stato, Sez. V, 31 marzo 2022, n. 2365, Consiglio di Stato, Sez. V, 29 dicembre 2022, n. 11596, e, ancora più recentemente Consiglio di Stato, Sez. V, 28.3.2023, n.3180), il concorrente non sia tenuto ad indicare il nominativo del subappaltatore già in sede di offerta, ma sia tenuto senz'altro a dichiarare la sola volontà di ricorrere al subappalto per supplire al requisito di qualificazione mancante.

Risposta

Si conferma e ribadisce quanto contenuto nella risposta al quesito 68.

QUESITO 88 - (comunicazione n. 27162 del 10/05/2024 n. 110031 prot.)

Domanda

Spett.le Ente, siamo a formulare i seguenti quesiti:

1). In riferimento alla richiesta di realizzazione dell'Anagrafica Tecnica a supporto delle attività oggetto dell'appalto, si chiede di confermare l'interpretazione secondo la quale la superficie da considerarsi oggetto dell'attività da implementare sia esclusivamente quella espressa nell'Appendice 1 alla voce Costituzione e Gestione Anagrafiche Architettonica e Tecnologica, quindi esclusivamente per alcuni edifici del Lotto 1 e Lotto 8.

Risposta

LOTTO 3: A norma dell'art. 4 lett. c del capitolato tecnico prestazionale (Allegato 1 al disciplinare di gara), la Costituzione e gestione di Anagrafica Tecnica costituisce attività rientrante nel servizio di governo degli impianti, remunerato con corrispettivo a canone. Quindi per il lotto 3 l'interpretazione dell'operatore economico non è confermata, essendo l'Appendice 1 volta esclusivamente a evidenziare le "MACRO TIPOLOGIE DI IMPIANTI, E RELATIVE CONSISTENZE DI MASSIMA, PER SINGOLA STRUTTURA SANITARIA" e non anche tutte le attività connesse al servizio.

Lotto 8. L'anagrafica dovrà essere realizzata per tutte le strutture comprese nel Lotto 8 così come anche per gli altri lotti.

2). Preso atto di quanto definito nel quesito 24 dei chiarimenti pubblicati il 24 aprile, siamo a segnalare l'impossibilità nel lotto 8 a coprire i presidi operativi esposti nell'Appendice 3, in riferimento al base d'asta disponibile. In particolare, dividendo i costi della manodopera pubblicati per il numero ore del presidio

*Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di governo, di conduzione e manutenzione a canone
e di manutenzione extra canone degli impianti tecnologici ed elevatori dell'AOR San Carlo di
Potenza, dell'ASM di Matera, dell'ASP di Potenza e dell'IRCCS-CROB di Rionero in Vulture*
CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 13/05/2024

operativo richiesto il costo orario è pari a circa 18,50 /h. Avendo dichiarato nella Appendice 4, in attinenza all'applicazione della clausola sociale, il CCNL metalmeccanica industria, si evince che il costo medio della manodopera come sopra calcolato è notevolmente inferiore al valore desumibile dalle tabelle pubblicate dal ministero del lavoro e delle politiche sociali per il settore metalmeccanico, pari a 23,03 /h per il livello D2 (nel livello minimo D1 è pari a 20,80 /h). Pertanto, alla luce dell'evidente incapienza del lotto, siamo a chiedere se vi sia la possibilità di proporre una soluzione differente rispetto alle maestranze minime richieste dalla documentazione di gara, in termini di turni di lavoro e monte ore complessivo. 3) In riferimento alla risposta al chiarimento 41, punto 8, si precisa che con sistema di misura si fa riferimento alla misura dell'energia elettrica, termica e di eventuali altri vettori.

Risposta

Lotto 8. Vedasi risposta al quesito n.67.

QUESITO 89 - (comunicazione n. 27171 del 10/05/2024 n. 110051 prot.)

Domanda

Spett.le Stazione Appaltante, in relazione alla risposta fornita al quesito n.45 si evince di fatto come la relazione tecnica (da intendersi necessariamente comprensiva di parte descrittiva e parte grafica, tabelle et similia) non incontri limiti quantitativi. Si chiede conferma della correttezza di tale assunto.

Risposta

Si ribadisce che, alla relazione costituita da non più di 100 facciate, andranno allegate tabelle e grafici essenziali necessarie ad illustrare compiutamente l'offerta.

QUESITO 90 - (comunicazione n. 27172 del 10/05/2024 n. 110052 prot.)

Domanda

In riferimento ai chiarimenti già pubblicati da codesta Spettabile Stazione Appaltante, si rappresenta che:

1.sono presenti domande alle quali è stato precisato che la risposta è in fase di elaborazione;
2.sono presenti alcune risposte che hanno modificato gli importi del costo della manodopera e hanno generato un importante impatto sul tema del personale e della corretta applicazione della clausola sociale. In riferimento al punto 1, pur prevedendo un tempestivo riscontro da parte della stazione appaltante a valle del termine per l'invio dei chiarimenti del 10/05/24, sarà importante, per la scrivente e per tutte le aziende interessate a presentare offerta, avere a disposizione un congruo tempo al fine di poter analizzare le risposte pubblicate e quindi predisporre una offerta tecnico-economica che sia performante in riferimento alle necessità espresse da codesta spettabile amministrazione nei documenti di gara. Relativamente al punto 2, le risposte hanno sicuramente portato la necessità di ulteriori approfondimenti al fine di sposare quanto richiesto in capitolato ad una proposta tecnico-economica performante per l'appalto posto in gara. Infine, quanto rilevato in sopralluogo, ha sicuramente bisogno di un maggiore tempo, per le propedeutiche analisi e valutazioni, rispetto a quello disponibile in concreto tra la fine degli stessi e il termine di consegna della gara attualmente vigente. Per quanto appena indicato, con la presente, si richiede, a codesta spettabile Stazione Appaltante, la possibilità di valutare la concessione di una proroga di almeno 20gg solari del termine di consegna della gara, attualmente fissato al 20/05/24.

Risposta

Si rinvia all'avviso di differimento termini pubblicato in piattaforma il 14 maggio 2024

QUESITO 91 - (comunicazione n. 27173 del 10/05/2024 n. 110053 prot.)

Domanda

In relazione alla risposta fornita al quesito n.24, dove si sottolinea che i costi della manodopera non sono soggetti a ribasso, si chiede conferma che in caso di ribasso offerto del 100%, la manodopera sia comunque corrisposta al Fornitore secondo i valori indicati.

Risposta

Non si comprende la ratio del quesito. Si rammenta che l'attività imprenditoriale, comunque espletata, presuppone l'erogazione di un servizio che tenga conto delle spese per il personale, per i materiali e mezzi d'opera necessari, la gestione della commessa, oneri finanziari, l'utile di impresa, ecc.

QUESITO 92 - (comunicazione n. 27177 del 10/05/2024 n. 110057 prot.)

Domanda

In riferimento all'art. 16 del disciplinare di gara al punto 1 viene riportato di compilare il DGUEe secondo il modello dell'Elaborato D. Successivamente sempre all'art. 16 al punto 3 viene riportato che il modello DGUEe (Elaborato D) è presente sia in formato XML che in formato PDF. Si fa presente che l'elaborato D non è presente sul portale e che il documento indicato come DGUE è scaricabile solo in formato xml, altrimenti sempre da portale c'è la possibilità di aprire il DGUE online tramite "m-dgue", ma il DGUE che appare è già compilato in tutte le parti e non è possibile modificarlo, ma solo esportarlo per firmarlo. Pertanto, si chiedono chiarimenti sulla modalità di compilazione del DGUEe e la pubblicazione dell'Elaborato D.

Risposta

Per la presentazione del DGUE è bastevole la presentazione del modello "m-dgue" esportato da sistema e firmato digitalmente.

QUESITO 93 - (comunicazione n. 27181 del 10/05/2024 n. 110129 prot.)

Domanda

Prendendo spunto dai 73 quesiti pervenuti in data 9 maggio e dalle relative risposte, in considerazione di numerose discrepanze e correzioni apportate in merito alle superfici oggetto dei singoli lotti, al numero di personale equivalente soggetto alla clausola sociale, al numero di pagine oggetto della relazione di offerta tecnica ad oggi non ancora ben chiaro, alle tipologie di impianti presenti sui vari lotti e alla mancanza di un numero ancora considerevole di risposte a molti quesiti pervenuti da parte di Concorrenti, ancora in corso di elaborazione, chiediamo a Codesta Stazione Appaltante la possibilità di rivedere la propria posizione e di poter concedere una proroga di 15 giorni alla procedura in oggetto, al fine di concedere maggiore tempo ai Concorrenti per poter elaborare le variazioni introdotte e recepire le nuove delucidazioni ancora da pubblicare, che incideranno sia a livello di offerta tecnica che di offerta economica.

Risposta

Si rinvia all'avviso di differimento termini pubblicato in piattaforma il 14 maggio 2024

QUESITO 94 - (comunicazione n. 27182 del 10/05/2024 n. 110150 prot.)

Domanda

In virtù delle sostanziali modifiche agli atti di gara intervenute con la pubblicazione dei chiarimenti pubblicati in data 08/05/2024 e nello specifico:

1. per il Lotto 5, alla luce dell'indicata variazione del monte ore di Presidio Tecnologico richiesta, è variato il costo della manodopera non soggetta a ribasso con l'inserimento di un presidio H24 di un conduttore;

2. la modifica della struttura della relazione tecnica con l'inserimento di tabelle ed immagini nella stessa prolungandola per un numero di righe proporzionale (esempio quesito 45 2.B) si chiede congrua proroga dei termini di presentazione dell'offerta.

Risposta

Si rinvia all'avviso di differimento termini pubblicato in piattaforma il 14 maggio 2024

QUESITO 95 - (comunicazione n. 27183 del 10/05/2024 n. 110153 prot.)

Domanda

In virtù dei chiarimenti pubblicati in data 08/05/2024 e nello specifico quesito 55, si chiede se la percentuale minima di requisito del 10% della mandante riguardi esclusivamente i Requisiti di capacità economica e finanziaria: Fatturato globale realizzato cumulativamente nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando (2021-2023).

Risposta

Si conferma, come da Disciplinare.

QUESITO 96 - (comunicazione n. 27232 del 13/05/2024 n. 110699 prot.)

Domanda

Spett.le Amministrazione, vista la complessità dell'appalto e l'impegno temporale che ne comporta, considerando che i sopralluoghi effettuati su tutti i siti sono terminati il giorno 7 maggio, al fine di predisporre una offerta tecnico/economica qualitativamente adeguata e concorrenziale, chiediamo una proroga dei tempi di consegna di almeno 7 giorni rispetto alla data di scadenza della gara prevista per il giorno 20 Maggio p.v..

Risposta

Si rinvia all'avviso di differimento termini pubblicato in piattaforma il 14 maggio 2024

QUESITO 97 - (comunicazione n. 27232 del 13/05/2024 n. 110699 prot.)

Domanda

Con riferimento alla procedura in oggetto, si espone e chiede quanto di seguito

PREMESSO CHE

- La SUA, con avviso dell'8 aprile 2024, ha specificato che *"...al fine di consentire alle Aziende Sanitarie committenti di gestire adeguatamente la fase dei sopralluoghi presso le strutture sanitarie interessate dalla procedura di gara in oggetto, il termine ultimo per la richiesta di sopralluogo da parte degli operatori economici, originariamente previsto dall'art. 8, punto 14, del Disciplinare di gara per il giorno 2 maggio 2024 viene anticipato al giorno 22 aprile 2024.*

Pertanto, eventuali richieste di sopralluogo presentata dopo il 22/04/2024 non saranno prese in considerazione...";

- a mente del disciplinare di gara e, segnatamente, dell'art. 8 punto *"...16. I sopralluoghi potranno essere effettuati entro e non oltre il 7 maggio 2024 dall'operatore economico o da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente o da soggetto diverso munito di delega e di documento d'identità in corso di validità...";*

- in seno al citato art. viene altresì specificato che *"....In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE o aggregazione di imprese di rete, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, i sopralluoghi possono essere effettuati da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati o aggregati in rete...";*

- la scrivente intende partecipare quale mandante di un costituendo RTI;

- la procedura di che trattasi è assoggettata alla disciplina del d. lgs. n. 36/23, così come previsto dall'art. 229 del testo normativo in questione;

CONSIDERATO CHE

*Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di governo, di conduzione e manutenzione a canone
e di manutenzione extra canone degli impianti tecnologici ed elevatori dell'AOR San Carlo di
Potenza, dell'ASM di Matera, dell'ASP di Potenza e dell'IRCCS-CROB di Rionero in Vulture*

CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 13/05/2024

- nessuna disposizione del d.lgs. n. 36/23 prevede il sopralluogo quale adempimento necessario per la formulazione dell'offerta;
- in questo senso, *"...non può essere utilmente invocato l'art. 92 comma 1 d. lgs. n. 36/23, secondo cui "le stazioni appaltanti, fermi quelli minimi di cui agli articoli 71, 72, 73, 74, 75 e 76, fissano termini per la presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte adeguati alla complessità dell'appalto e al tempo necessario alla preparazione delle offerte, tenendo conto del tempo necessario alla visita dei luoghi, ove indispensabile alla formulazione dell'offerta, e di quello per la consultazione sul posto dei documenti di gara e dei relativi allegati"..."* (cfr. sul punto **TAR Lazio-Roma 03/01/2024, n. 140**);
- infatti, la disposizione in argomento *"non può essere interpretata nel senso di consentire alla stazione appaltante di prescrivere il sopralluogo a pena di esclusione dalla gara ma va intesa semplicemente come precetto indirizzato esclusivamente all'amministrazione al fine di vincolarla a parametrare i termini di partecipazione alla gara agli adempimenti propedeutici alla formulazione dell'offerta..."* (cfr. **TAR Lazio-Roma 03/01/2024, n. 140**); - ciò è confermato dal titolo dell'articolo 92 che recita *"fissazione dei termini per la presentazione delle domande e delle offerte"*;
- tale opzione ermeneutica è coerente con il principio dell'accesso al mercato previsto dall'art. 3 d. lgs. n. 36/23 secondo cui *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità"*, il quale, ai sensi dell'art. 4 del medesimo testo normativo, costituisce criterio primario per l'applicazione e l'interpretazione delle altre disposizioni del vigente codice degli appalti;
- del resto, l'art. 92 comma 1 d. lgs. n. 36/23 presenta una disciplina simile a quella del previgente art. 79 d. lgs. n. 50/16 il quale, secondo il giudice di appello, non era idoneo a costituire il supporto normativo legittimante l'esclusione per mancato espletamento del sopralluogo e ciò *"per la formulazione dell'art. 79, comma 2, che fa sì riferimento alle ipotesi in cui "le offerte possono essere formulate soltanto a seguito di una visita dei luoghi o dopo consultazione sul posto dei documenti di gara"*, ma solo per farne conseguire la necessità che i termini per la presentazione delle offerte siano calibrati in modo che gli operatori interessati *"possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie per presentare le offerte"*, senza, dunque, derivarne effetti espulsivi automatici in caso di mancato compimento" (cfr. **Cons. Stato n. 575/21; nello stesso senso Cons. Stato n. 3581/19 ivi richiamata**);
- in definitiva, nella vigenza del d. lgs. n. 36/23, il sopralluogo non può *"essere previsto dalla stazione appaltante come adempimento a pena di esclusione dalla gara"* (cfr. **TAR Lazio-Roma 03/01/2024, n. 140**); **Tanto premesso e considerato** La scrivente Società chiede che Codesta Spett.le Amministrazione, nella persona del RUP, consenta alla scrivente di effettuare i prescritti sopralluoghi;

IN SUBORDINE

Si chiede di ritenere sufficiente l'attestato di sopralluogo rilasciato alla ditta che sarà designata quale capogruppo mandataria del costituendo RTI.

Risposta

In merito all'argomento, già trattato ai quesiti 26, 30 e 77, in applicazione delle estensive disposizioni di cui all'art. 92, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, si conferma la possibilità di partecipare alla procedura di gara in costituendo RTI anche nel caso in cui l'attestazione di sopralluogo sia stata rilasciata alla ditta che sarà designata quale capogruppo mandataria del costituendo RTI.